



DETERMINAZIONE
Numero 34 del 23/05/2024

OGGETTO: affidamento del servizio di sistemazione, controllo e ripristino della parte hardware dei cablaggi della sede (CIG B1CE120196). **Determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 36 del 2023**

IL DIRETTORE

Visto l'art. 17, comma 2 del D.lgs. 36 del 2023, il quale prevede che *“In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;

Dato atto che l'art. 3 dell'Allegato I.1. stabilisce che l'affidamento diretto consiste nell'*“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi previsti dal codice”*;

Vista la Relazione del Consiglio di Stato di accompagnamento al Codice nel quale è affermato che *“«Sul piano della definizione delle procedure e degli strumenti (articolo 3), si segnala l'**innovativa definizione dedicata all'affidamento diretto**, che chiarisce che non si tratta di una procedura di gara, neanche nel caso di previo interpello di più operatori economici, il che, nell'ottica di scongiurare il rischio della “burocrazia difensiva”, segna anche il definitivo superamento dell'indirizzo giurisprudenziale che, in caso di affidamento diretto “**comparativo**”, ha ritenuto applicabile l'**art. 353-bis c.p**”*

Attesa la necessità di sistemare, controllare e ripristinare la parte hardware dei cablaggi della sede dell'Ente;

Dato atto che l'Ente ha richiesto un preventivo per l'affidamento del servizio indicato in oggetto a SYB Italia srl;



Dato atto che il preventivo si pone in linea con le esigenze dell'Ente (**doc. a**);

Dato altresì atto che il prezzo offerto risulta congruo;

Rilevato che non è stata affidato alcun analogo servizio nei confronti del suddetto operatore economico;

Visto l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs 36 del 2023 a mente del quale *“Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

Dato atto che l'Ente ha richiesto all'operatore economico un'apposita autodichiarazione (**doc. b**), ai sensi del D.P.R. 445/2000 dalla quale risulti il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 ss. del D.lgs. 36 del 2023, a mente del quale *“Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”*;

Dato atto che l'Ente ha riscontrato delle difficoltà nell'utilizzo del MePA e che, tenuto conto dell'urgenza di provvedere, si ritiene necessario prescindere dall'utilizzo della suddetta piattaforma;

Considerato che il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 gennaio 2024 prevede quanto segue: *“l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici – PCP [...] sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024. Tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in*

caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione”;

Preso atto che il Budget annuale consente di accogliere la spesa stimata per il presente affidamento;

Visto il D.lgs 36 del 2023;

Visto il D.lgs 81 del 2008;

Vista la Legge 241 del 1990;

DETERMINA

di affidare a SYB Italia srl (P.IVA 10575310965) – PEC sybitalia@pec.it, il servizio di sistemazione, controllo e ripristino della parte hardware dei cablaggi della sede consistente nella esecuzione delle seguenti prestazioni:

- Riordino cavi presenti nel Rack
- Divisione linee di entrata e uscita per linea telefonica
- Divisione linee di entrata e uscita per linea Intranet
- Controllo d'integrità delle linee presenti Rack-prese di collegamento
- Controllo efficienza larghezza di banda della rete

di affidare il servizio per la somma di € 1.350,00, oltre IVA da versare entro trenta giorni dal ricevimento di regolare fattura elettronica, mediante bonifico bancario o postale su conto corrente dedicato, previa verifica e certificazione di conformità della fornitura stessa;

di obbligare l'affidatario del servizio al rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

di nominare se stesso quale Responsabile del Progetto e di dichiarare a tal fine l'assenza di ipotesi di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36 del 2023;

di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del collegamento ipertestuale al dettaglio dell'appalto non appena disponibile sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici.

IL DIRETTORE
F.to Roberto Conforti

Allegati (mantenuti agli atti dell'Ufficio):

- a) preventivo;
- b) dichiarazione sostitutiva.